

In un sito storia e tesori del Delta

PORTO VIRO

(G.Dia.) All'auditorium del Parco regionale veneto Delta del Po, a Porto Viro, domani, sabato, alle 10, si terrà la presentazione del sito www.cadelta.it. Interverranno il presidente del parco, Moreno Gasparini, il presidente della Provincia, Enrico Ferrarese, rappresentanti istituzionali del Delta, la docente universitaria di Storia dell'architettura, Elena Svalduz, presidente Aisu, lo storico della cartografia, Massimo Rossi, che terrà la relazione iniziale. L'incontro, che sarà coordinato dalla presidentessa Ce.Ri.Do., Sandra Bedetti, vedrà gli interventi di Luigi Contegiacomo, coordinatore del progetto, Antonio Giolo, che ne è stato l'ispirato-

re, di alcuni dei ricercatori che hanno sviluppato le ricerche storiche e di Andrea Micheletti che ha predisposto il sito, con la collaborazione di un'equipe di programmatori dell'Università di Padova. E proprio all'Università patavina Padova fa capo il Dottorato di ricerca che è stato accreditato a partire da quest'anno al Ce.Ri.Do. per lo sviluppo della ricerca: ne parleranno la stessa Svalduz e Giulia Becevello, titolare del Dottorato.

LA RICERCA

Il sito è frutto di un percorso di ricerca, ideato e realizzato dal Centro di ricerca e documentazione sul Delta, e condotto da un'equipe di architetti, storici dell'arte, studiosi dell'ambiente, fotografi e storici. Importante è stato il sostegno della Fondazione Cariparo, così come lo sono state le collaborazioni del Parco del Delta del Po e degli Archivi di Stato di Venezia, Ferrara e Rovigo, i cui tesori documentali sono stati messi a disposizione gratuitamente. L'ambizioso progetto ha al centro la conoscenza e la

valorizzazione, il recupero e il riutilizzo, anche turistico, di un patrimonio Fondamentale per ricostruire la storia del territorio e in particolare la sua "venezianizzazione". Il sito si propone come una sorta di macchina del tempo, che consente al "visitatore" non solo di farsi un quadro di quel che resta di questa "Civiltà del Delta", ma anche di conoscerne le vicende attraverso le tante storie raccontate nelle varie pagine digitali, impresse da immagini spesso inedite.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 11%